

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1305

Cont. n. 521/15/FO Dip. Omissis c/ Regione Puglia. Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro - R.G. n. 373/2020. Autorizzazione al componimento bonario e approvazione atto di conciliazione

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Contenzioso del Personale, Raffaele Berardi, e confermata dal Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale, Pietro Lucca, dal Dirigente della Sezione Personale, Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - Vista la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 638 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
- A. Con ricorso del 03.03.2015 Omissis, adiva il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Bari convenendo in giudizio la Regione Puglia, in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale, per chiedere la condanna dell'Ente regionale al pagamento della somma di € 16.220,80, o di quella maggiore o minore accertata in corso di causa, a titolo di differenza di trattamento di fine servizio, oltre interessi legali dalla data dell'insorgenza del credito, ossia dall'01.02.2002 (ultimo giorno di servizio 31.01.2022) fino al soddisfo. Con vittoria di spese e competenze del giudizio, da distrarsi in favore dell'avvocato difensore di Omissis, dichiaratosi anticipatario.
- B. La Sezione Personale relazionava all'Avvocatura regionale sui fatti di causa con nota prot. AOO_106 n. 14614 del 22.07.2015, onde consentire la valutazione dell'opportunità per l'Amministrazione regionale di resistere in giudizio avverso le pretese avanzate da Omissis.
- C. Iscritta la causa a ruolo (n. 4323/2015 R.G.), si costituiva in giudizio la Regione Puglia, in persona dell'avv. Isabella Fornelli, officata della difesa dell'Amministrazione regionale, a mezzo memoria con la quale contestava la pretesa avanzata dal ricorrente.
- D. Il Giudice investito della causa, con sent. n. 3521/2019 decideva la causa accogliendo la domanda di Omissis e, per l'effetto, condannava la Regione Puglia *"a pagare in favore del ricorrente la somma complessiva pari ad € 21.389,99, inclusi gli interessi legali calcolati sino al 31.08.2019, oltre agli ulteriori interessi legali da calcolarsi sulla sorte capitale con decorrenza da quest'ultima data fino al soddisfo"*. Inoltre, l'Amministrazione regionale veniva condannata *"alla rifusione delle spese processuali nei confronti della parte ricorrente, che liquida in complessivi € 2.008,00 per compenso professionale, oltre al rimborso forfettario per spese generali nella misura del 15%, CAP ed IVA come per legge, oltre € 118,50 per esborsi da distrarre in favore del difensore dichiaratosi anticipatario"*.
- E. La sentenza veniva trasmessa dal legale regionale costituito con pec del 19.09.2019 e acquisita al prot. AOO_106 n. 19364 del 23.09.2019. Con nota dell'08.10.2019, prot. AOO_106 n. 20518, la Sezione Personale relazionava all'Avvocatura regionale al fine di consentire alla difesa dell'Ente le valutazioni in ordine alla proposizione di gravame avverso la sentenza del giudice di prime cure, impugnazione che veniva ritualmente proposta dal legale officiato Avv. Isabella Fornelli dinanzi alla Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro (giudizio n. 373/2020 R.G.).
- F. Parimenti, la Sezione Personale, al fine di dare esecuzione alla pronuncia di primo grado, attivava le procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011. A seguito del riconoscimento di detto debito, la Sezione Personale con Determinazione n. 1515/2020 provvedeva a liquidare in favore dell'avv. Vitale Isabella, dichiaratasi distrattaria, la somma lorda di € 3.048,42 (di cui € 2.008,00 a titolo di compenso, € 528,35 per IVA del 22% su imponibile, € 97,37 per CAP al 4%, € 301,20 per rimborso spese generali, ed € 118,50 per contributo unificato). Con successiva determinazione n. 1516/2020 venivano liquidate in favore di Omissis le somme dovute a titolo di sorte capitale e interessi legali, pari complessivamente ad € 21.407,23 (di cui € 16.217,80 a titolo di differenza

di trattamento di fine servizio, di € 5.189,43 a titolo di interessi legali - calcolati dall'01.02.2002 fino al soddisfo).

- G. Con pec del 31.05.2023, acquisita al prot. AOO_106 n. 7396 dell'01.06.2023, l'Avvocato officiato della difesa regionale inoltrava alla Sezione Personale una proposta conciliativa da parte di Omissis, costituitosi nel citato giudizio di appello, con cui si comunicava la disponibilità di controparte a definire bonariamente la lite mediante versamento in favore della Regione Puglia della somma di € 10.000,00 a saldo e stralcio, da versare in un'unica soluzione.
- H. La Sezione Personale con propria nota prot. AOO_106 n. 7651 del 07.06.2023, riscontrava negativamente la proposta conciliativa presentata da Omissis in considerazione degli esiti favorevoli di altri giudizi aventi medesimo *petitum*.
- I. Con altra nota dell'avv. Isabella Vitale, acquisita al prot. AOO_106 n. 8337 del 21.06.2023, si rappresentava la disponibilità di Omissis a migliorare la propria offerta mediante versamento in favore dell'Amministrazione regionale della somma di € 16.483,57 (pari alla somma netta effettivamente percepita a seguito della liquidazione delle somme di cui alla determinazione n. 1516/2020) e compensazione integrale tra le parti delle spese di giudizio. Il tutto da corrispondersi in cinque anni mediante versamento mensile della somma di € 274,75.
- J. Attesi gli esiti positivi dei giudizi analoghi, la Sezione Personale dichiarava di non aderire alla ipotesi conciliativa nei termini posti da Omissis, anche considerando che la proposta nulla riferiva circa le spese legali di primo grado, liquidate con determinazione n. 1515/2020.
- K. Da ultimo, con nota acquisita al prot. AOO_106 n. 9529 del 19.07.2023, Omissis presentava ulteriore proposta conciliativa che prevedeva la definizione bonaria della vicenda mediante versamento in favore della Regione Puglia della somma di € 16.483,57 a titolo di sorte capitale da corrispondersi in quattro anni mediante rate mensili di € 343,45, nonché mediante versamento di € 1.294,00 a titolo di restituzione di parte delle spese legali già liquidate dall'Amministrazione regionale per il primo grado di giudizio, da corrispondersi in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione. Il tutto unitamente alla compensazione integrale delle spese del giudizio d'appello.
- L. La Sezione Personale, stante il concreto miglioramento della proposta, con nota prot. AOO_106 n. 9762 del 25.07.2023, manifestava la propria disponibilità a conciliare la vicenda
- M. Il difensore costituito Avv. Isabella Fornelli conviene con la Sezione Personale sulla convenienza ed opportunità della conciliazione, atteso che, ribadendo la bontà e fondatezza delle ragioni sottese al gravame regionale, confortate anche da alcuni precedenti favorevoli all'Amministrazione da parte della stessa Corte di Appello di Bari, non può prescindere dalla sussistenza di una concreta alea del giudizio, rappresentata dal differente orientamento manifestato dal Giudice di I grado, che, seppure minoritario, rappresenta tuttavia una possibilità di decisione che – attesa anche l'assenza di una pronuncia da parte della Corte di Cassazione sulla peculiare questione trattata - induce a considerare prudenzialmente e con favore il bonario componimento, peraltro pressoché totalmente satisfattivo della ragioni dell'Amministrazione. Inoltre, va pure rimarcato che, in assenza di uno spontaneo adempimento, parimenti i tempi dell'azione esecutiva non si discosterebbero significativamente dalle modalità dianzi concordate di restituzione delle somme già erogate.

Tanto premesso, in considerazione di quanto sin qui esposto, si propone di autorizzare la definizione bonaria della controversia nei modi e termini come da schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, nonché di autorizzare il Dirigente della Sezione Personale e l'Avvocato difensore dell'Ente regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale. Si propone, altresì, di approvare il verbale da sottoscrivere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari - Sezione Lavoro presso cui pende il giudizio n. 373/2020 R.G., così come da schema allegato alla presente deliberazione.

All'accertamento d'entrata, a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento, si provvederà mediante determinazioni del Dirigente della Sezione Personale.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE dell'Avvocatura regionale

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria

condotta e delle valutazioni svolte dalle strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di **autorizzare** la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro nell'ambito della controversia R.G. n. 373/2020 con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Personale e l'Avvocato regionale difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo in sede giudiziale;
4. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale per i relativi adempimenti amministrativi e contabili di rispettiva competenza.
5. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dello schema di verbale di conciliazione, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Contenzioso del Personale

Raffaele BERARDI

Il Dirigente del Servizio Contenzioso del Personale

Pietro LUCCA

Il Dirigente della Sezione Personale

Nicola PALADINO

L'Avvocato incaricato della difesa regionale**Isabella FORNELLI****L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale****Rossana LANZA**

Il sottoscritto Capo Dipartimento attesta che, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento**Personale e Organizzazione****Ciro Giuseppe IMPERIO****L'Assessore al Personale e Organizzazione****Contenzioso Amministrativo****Giovanni Francesco STEA****LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di **autorizzare** la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro nell'ambito della controversia R.G. n. 373/2020 con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** l'allegato schema del verbale di conciliazione, che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Personale e l'Avvocato regionale difensore dell'Amministrazione, a sottoscriverlo in sede giudiziale;
4. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e alla Sezione Personale per i relativi adempimenti amministrativi e contabili di rispettiva competenza.
5. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dello schema di verbale di conciliazione, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**ANNA LOBOSCO****IL PRESIDENTE****ROCCO PALESE**